

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA, BIOINGEGNERIA, ROBOTICA E INGEGNERIA DEI SISTEMI (DIBRIS), SEZIONE INTERSCUOLA DELLA SCUOLA POLITECNICA, SETTORE CONCORSUALE 09/H1 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010) INDETTA CON D.R. N. 4811 DEL 30.10.2019.

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA

Il giorno 6 luglio 2020 alle ore 11:00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente informa che è pervenuto il Decreto con il quale il Rettore ha accertato la regolarità degli atti concorsuali relativi alle precedenti sedute.

Il Presidente ricorda quindi gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura di valutazione comparativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato selezionato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato selezionato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del suddetto candidato.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente selezionato.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, assunti alla data del decreto di indicazione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;

2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
- l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione. Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. Armando TACHELLA e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 11:45

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE
firmato
Prof. Davide Anguita

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Armando TACCHELLA:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. Armando TACCHELLA, è professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale 2018-2020 conseguita per il settore concorsuale 09/H1.

Per quanto riguarda la produzione scientifica: l'attività di ricerca del candidato si colloca prevalentemente nell'ambito dell'intelligenza artificiale, con particolare riferimento all'affidabilità negli agenti autonomi e al ragionamento proposizionale. La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito dell'intelligenza artificiale ed è pienamente congruente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare. L'apporto individuale nei lavori in collaborazione appare paritario e complessivamente molto buono in quanto il numero di autori è uguale o inferiore a 3 per la maggior parte delle pubblicazioni su riviste internazionali.

Il candidato dichiara di essere coautore di un totale di 95 pubblicazioni di cui 20 pubblicazioni su riviste internazionali, 73 su atti di congressi internazionali o nazionali e 2 capitoli di libro.

La consistenza complessiva e qualità della produzione scientifica è ritenuta ottima in quanto il candidato possiede i seguenti indicatori bibliometrici, desunti dalla banca dati Scopus: $h_index = 21$, n. di citazioni: 2052, tali valori rimangono elevati anche non considerando le autocitazioni proprie e dei coautori ($h_index = 17$, n. di citazioni = 1701). Inoltre, la collocazione editoriale dei prodotti scientifici è considerata ottima, in quanto la maggior parte delle pubblicazioni su riviste e buona parte di quelle su atti di conferenze internazionali sono ritenute dalla commissione di rilevanza elevata per il settore scientifico-disciplinare.

Per quanto riguarda l'attività didattica: il candidato ha svolto la propria attività didattica a partire dal 2005 presso l'Università degli Studi di Genova, principalmente in corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, ricoprendo incarichi di docenza per gli insegnamenti "Metodi e Modelli per l'Ingegneria del Software", "Machine Learning", "Linguaggi e Traduttori" e "Interfacce Utente e Programmazione ad Eventi" e ha anche ricoperto incarichi di docenza per Master di Intelligenza Artificiale. L'attività risulta quindi ampia e articolata, si è sviluppata con continuità ed è pienamente congruente con le tematiche del settore. Il candidato dichiara inoltre di aver supervisionato un totale di 15 studenti di dottorato a partire dal 2005, che hanno sviluppato la propria ricerca nell'ambito dell'intelligenza artificiale, focalizzandosi negli ultimi anni sulla verifica di reti neurali.

Non sono disponibili i dati relativi ai questionari di valutazione degli studenti.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica: il candidato dichiara di essere responsabile di unità locale, responsabile come "terza parte" e responsabile come "subcontraente" di progetti europei, responsabile di unità locale di progetti nazionali del Ministero della Difesa, responsabile di progetti regionali, responsabile di progetti di ateneo e di contratti conto terzi. Il candidato dichiara di essere editor di un volume collettaneo e di un volume contenente gli atti di una conferenza internazionale e dichiara di aver ricoperto una posizione da "research associate" per un periodo di un anno presso la "Rice University, USA". Il candidato dichiara di aver partecipato in qualità di relatore invitato a conferenze e workshop internazionali, ritenuti rilevanti dalla commissione per il settore scientifico-disciplinare e di avere ricevuto il premio nazionale "Marco Somalvico" attribuito dall'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale al miglior giovane ricercatore in intelligenza artificiale. Inoltre, il candidato dichiara di aver svolto attività di consulenza presso "Israel Development Center – Intel Corp. (Haifa)", ritenuto dalla commissione di alta qualificazione, per alcuni mesi. Il candidato ha svolto diverse attività relative all'organizzazione di congressi o convegni nazionali o internazionali poiché dichiara di essere membro del comitato organizzatore, membro del comitato scientifico o di programma di eventi nazionali e internazionali considerati dalla commissione di buona o elevata rilevanza per il settore scientifico-disciplinare.

Complessivamente il candidato presenta un ottimo profilo sotto tutti gli aspetti esaminati, risultando quindi pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di Professore Ordinario.